



IL SINDACATO DEI CITTADINI

UNIONE ITALIANA DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Via Le Corbusier, 29 – 48124 Ravenna RA – Codice Fiscale 80009950397
Tel. 0544 292011 – Fax. 0544 407616 – segreteria@uil-ravenna.it

LAVORATRICI E LAVORATORI, PENSIONATE E PENSIONATI, CITTADINI !

BUON 1° MAGGIO !

Ci apprestiamo a vivere un'altra Festa del Lavoro anomala, diversa da tutte le altre e abbiamo pensato che il modo migliore di festeggiare questo Primo Maggio fosse quello di recarci al Pala de Andrè, il principale HUB per le vaccinazioni della Provincia di Ravenna. Un luogo simbolo per la resistenza e la ripresa verso una situazione che speriamo torni al più presto alla normalità.

Rivolgiamo un commosso pensiero e il nostro cordoglio a tutti coloro i quali hanno perso un familiare, un amico o una persona cara da quando questa pandemia è iniziata più di un anno fa.

Vogliamo iniziare queste brevi considerazioni ringraziando tutti gli operatori della sanità, pubblica e privata, dei servizi socio-assistenziali, dei servizi essenziali, pubblici e privati, delle farmacie, della distribuzione commerciale e della logistica, dell'agro-alimentare, chi opera nei servizi di pulizia, le forze dell'ordine e i volontari della protezione civile e tutti coloro i quali hanno garantito, con la loro presenza nei luoghi di lavoro e la loro abnegazione, che il paese non si fermasse mai, nemmeno nei momenti di lock down più stringenti quando la quasi totalità delle regioni era catalogata "zona rossa".

Siamo vicini a chi è in cassa integrazione perché lo sforzo economico che sta sopportando è drammatico.

Siamo preoccupati per chi è senza lavoro e non è in grado di trovare una nuova occupazione come siamo solidali con gli imprenditori che hanno dovuto sospendere le proprie attività in ottemperanza alle restrizioni adottate per contribuire all'abbassamento della curva dei contagi.

E ringraziamo i giovani, gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, che forse più di tutti hanno risentito delle chiusure e limitazioni che li hanno privati della socialità e delle relazioni interpersonali così importanti soprattutto per le ragazze e i ragazzi di ogni età.

Chiediamo a gran voce che le istituzioni, a tutti i livelli, mettano in campo tutte le iniziative utili a sostenere il reddito di quei lavoratori occupati nei settori che ancora non hanno ripreso l'attività a pieno regime, soprattutto nel caso in cui non dovessero ritrovare la propria occupazione in conseguenza della emergenza sanitaria e della crisi economica.

L' Italia si cura con il lavoro, lo slogan individuato per il 1° Maggio di quest'anno, è particolarmente azzeccato perché pone l'attenzione sui temi principali che contraddistinguono da sempre l'attività del sindacato confederale italiano: ***la sicurezza sul lavoro e la dignità del lavoro***.

Senza lavoro non c'è dignità e non possiamo rassegnarci al fatto che questa tremenda pandemia ci porti via, oltre alla vita di migliaia di concittadini, anche la dignità di milioni di lavoratrici e lavoratori.

In particolare riteniamo che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza abbia una rilevanza strategica quale strumento fondamentale per il rilancio del Paese, per aumentare l'occupazione in particolare giovanile e femminile e per ridurre le diseguaglianze del paese: donne, giovani e mezzogiorno.

Come sempre, anche in questo momento così difficile, la UIL, assieme a CGIL e CISL, sarà in prima linea per la difesa del lavoro, delle lavoratrici e dei lavoratori, delle pensionate e dei pensionati e di tutti i cittadini.

Viva il 1° maggio, viva il Lavoro, viva la UIL

Carlo Sama Segr. Gen. UIL Ravenna